

Euro auguri

Eh sì, perché ormai siamo in Europa: dalla moneta agli usi e costumi, mettendo assieme e facendo convivere culture dissimili; imponendo le quote latte e l'euro a quasi duemila lire, il peggiore e più alto cambio dei Paesi "importanti" nel continente. Come se si fosse svalutata la vecchia lira quasi del 50 per cento.

E quindi... euro auguri. Auguri a chi decide per noi e dice che dobbiamo fare sacrifici, equamente e tutti. Intanto costoro godono però, sempre e comunque, di redditi mensili pari a quelli annuali di un operaio.

Auguri a chi, dopo aver guidato grandi gruppi in maniera discutibile, va in pensione (d'oro) con cinque milioni di liquidazione.

Auguri a chi fa il politico di professione e parla con l'aria del maestro dal palco elettorale, dicendo che bisogna cambiare. Ma allora perché non è andato a casa e da tempo, visto che sta nel "Palazzo" da decenni? Cos'ha fatto finora per il nostro benessere e la nostra amata Patria?

Auguri a chi ci spiega che occorre risanare e rilanciare l'economia e, per realizzare ciò, ci prende i soldi di tasca, dai risparmi e tassa pure la casa dove viviamo, magari acquistata a costo di grandi sacrifici. Farebbe meglio a farci trovare sotto l'albero, come dono, maggiore libertà di lavoro senza vincoli assurdi e libertà, più che di licenziamenti facili, di assunzioni facili.

Permettesse a chi ha voglia di intraprendere un'attività che potrà produrre utili ed occupazione, di farlo senza venire inghiottito da burocrazia, leggi e leggine che paiono vedere un nemico in chi ha voglia di lavorare autonomamente: rilanciando la libertà d'impresa si innescherebbe un giro di quattrini per cui non sarebbe più necessario tassare oltre misura.

Auguri di mantenersi forte e sano a chi andrà in pensione quando avrà i capelli bianchi e dovrà recarsi al lavoro accompagnato dalla badante.

Auguri a voi lettori, di cuore, da tutti noi del Gazzettino. Se non ci foste non potremmo essere qui a cercare di dare voce all'Italia di tutti i giorni; quella che lavora e permette al nostro Paese, nonostante manovre che ci impoveriscono ed un'Europa squilibrata, di andare avanti e sopravvivere.

Dino Frambati
d.frambati@seseditoria.com

Auguri a tutti i lettori

Nonostante tutto Buon Natale



foto di Fabio Bussalino

Gli auguri del Vicario di San Pier d'Arena

Mentre ringrazio "toto corde" per l'opportunità datami, vengo - tramite la voce del Gazzettino - a porgere fervidi e santi voti a tanti uomini e donne di buona volontà che abitano nel territorio di San Pier d'Arena. Per molti infatti, il Natale del Signore Gesù ha ancora un fascino intensamente mistico e fa vibrare i cuori con toccanti messaggi e ricordi che hanno segnato e orientato un tratto del cammino della vita.

I cuori "sentono" in una maniera quasi impercettibile e inspiegabile che il Natale non è proprio leggenda dei tempi passati e neanche una illusione religiosa in estinzione, ma bensì una realtà illuminante e vivificante. A questo punto ci sono di aiuto le intramontabili parole di un grande testimone che con il coraggio della fede è stato punto di riferimento dell'umanità che attraversa un cambiamento epocale: «aprite le porte a Cristo! Non abbiate paura!», Giovanni Paolo II. Sì, il nostro cuore è limitato ma porta una fame e una sete di infinito che solamente il Buon Dio può calmare. E per questo, nel Natale del Gesù di Nazareth, l'Eterno ha fatto irruzione nel tempo degli uomini e si è fatto "figlio dell'uomo" perché in Lui "Dio fatto uomo" ogni uomo di buona volontà trovi il senso del vivere e del morire. Mentre sono certissimo che quanti per il Natale - sempre memori dei valori umani e cristiani respirati negli anni stupendi della crescita e della formazione - sapranno ancora farsi semplici, umili e accoglienti nel proprio cuore, sentiranno che Natale diventa esperienza nuova e realtà di dono, "pur velate di mistero" perché quel Gesù di Betlemme è ieri oggi e sempre l'unico salvatore del mondo, e viene a visitarci; e per questo bussa ancora alla porta dei nostri cuori. Questo è il mio piccolo messaggio che rivolgo all'équipe del Gazzettino, a tutti i lettori, alle famiglie del territorio e in particolare ai bambini, ragazzi e giovani che saranno la San Pier d'Arena dei prossimi decenni.

Don Carlo Canepa



Nelle pagine interne

Fermi da troppo tempo i lavori in via Daste

Addio ai Municipi?

WiFi in piazza Montano

Il Natale è una cosa seria

San Pè d'Enn-a comme a l'èa

La stella di Betlemme era davvero una stella?

Un'antica ricetta del pandolce genovese

Scegli un libro per Natale

Andar per presepi

La pagina del genovese

...e quelli del Presidente del Municipio

Il Natale che ci apprestiamo a festeggiare non è sicuramente tra i più belli, la crisi economica ed i tagli delle risorse colpiscono pesantemente le famiglie e le fasce più deboli della popolazione, il primo pensiero va proprio a loro e come possiamo aiutarle. Il Municipio ha organizzato diversi eventi, il più significativo è il concerto del 23 dicembre al Teatro Modena, anche quest'anno avviene in collaborazione con la Croce d'Oro, che rappresenta un po' la storia e la tradizione dei nostri quartieri, dove sono nate le prime società di mutuo soccorso, la cooperazione e l'associazionismo, le cui attività erano fondate sul volontariato e sulla solidarietà, e che hanno portato San Pier d'Arena ad essere chiamata la Manchester d'Italia. Nonostante la situazione non facile, è importante che, ancora oggi, ci siano realtà che si preoccupano, attraverso il volontariato, la solidarietà e l'assistenza, dei problemi dei più deboli e dei più bisognosi, tutto questo rappresenta una luce che dà fiducia al nostro territorio, sarà responsabilità nostra far sì che questa luce continui ad illuminare di speranza i nostri quartieri. Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie un buon Natale ed un felice anno nuovo.

Franco Marengo

PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
BACCARAT
ACCIAI ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. - SAN PIER D'ARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 - VOLTRI - tel. 010/6132344

